

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LO SPORT.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per lo sport, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio per il coordinamento delle politiche per lo sport*, che sarà disponibile dall'entrata in vigore del decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 9 luglio 2020, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- esperienza in materia di gestione di risorse umane e finanziarie;
- esperienza in materia di trasparenza e anticorruzione;
- esperienza in tema di promozione di eventi nazionali e internazionali;
- competenza in materia di coordinamento di politiche europee;
- esperienza in materia di raccordo e coordinamento tra autorità politiche e strutture amministrative della Presidenza del Consiglio dei ministri e/o delle amministrazioni centrali;
- esperienza in materia di controllo interno e controllo di gestione;
- esperienza in attività di vigilanza su enti, a vario titolo sottoposti al controllo della pubblica amministrazione.

Sarà positivamente valutata, come titolo di eventuale preferenza, l'esperienza in tema di promozione della cultura sportiva e di pianificazione e gestione di eventi sportivi nazionali e internazionali.

I candidati potranno essere chiamati a svolgere, eventualmente, un colloquio conoscitivo.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2020/2022), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2020/2022:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici

ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per lo sport, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria sport@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria dip@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(dott.ssa Chiara LACAVA)

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI